Comune di Lavagna

Città Metropolitana di Genova

www.comune.lavagna.ge.it – postacertificata@pec.comune.lavagna.ge.it

Il Sindaco

ORDINANZA N° 10 DEL 11/11/2026

Oggetto: ORDINANZA in merito a disposizioni urgenti in materia di protezione civile conseguenti al messaggio di allerta meteo ARANCIONE: evento con inizio previsto il giorno 12/11/2026.

IL SINDACO

Premesso che è pervenuto messaggio di allerta per il quale il Servizio di Protezione Civile della Regione Liguria ha diramato il giorno 11/11/2026 allerta meteo di criticità idrogeologica per temporali del seguente tipo:

A) per i bacini piccoli:

- di colore giallo dalle ore 13.00 del giorno 11/11/2026 alle ore 5.59 del giorno 12/11/2026 e dalle ore 6.00 alle ore 10.59 del giorno 21/10/2026;
- di colore arancione dalle ore 6.00 alle ore 23.59 del giorno 12/11/2026;

B) per i bacini grandi:

- di colore giallo dalle ore 13.00 del giorno 11/11/2026 alle ore 5.59 del giorno 12/11/2026 dalle ore 6.00 alle ore 13.59 del giorno 21/10/2026;
- di colore arancione dalle ore 6.00 alle ore 23.59 del giorno 12/11/2026;

Visti:

la legislazione nazionale, ed in particolare il D.Lgs. n. 1 del 2/1/2018 "Codice della Protezione Civile" il cui art. 12, specificatamente dedicato ai Comuni, al comma 1 identifica e precisa la "*funzione fondamentale*" in materia di protezione civile affidata ai Comuni e dalla quale non si può derogare o rinunciare, delimitando e specificando "*lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni*";

il vigente Piano Comunale di Protezione Civile;

Preso atto della valutazione delle criticità effettuata dal Centro Operativo Comunale (C.O.C.), convocato per le vie brevi ed appositamente riunitosi presso la sua sede;

Richiamato l'art. 54, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 che stabilisce che il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e ur-

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

genti, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana e demanda ad un apposito decreto ministeriale le definizioni relative alla incolumità pubblica e alla sicurezza urbana;

Visto il decreto Ministero dell'Interno 05.08.2008 che definisce l'incolumità pubblica "l'integrità fisica della popolazione" e la sicurezza urbana "un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale";

Considerato che il presente atto, di urgenza estrema, viene comunque comunicato alla Prefettura di Genova ai sensi dall'art. 54, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Ritenuto di adottare le azioni a salvaguardia previste in tali evenienze, volte fra l'altro a limitare il più possibile gli spostamenti non necessari di veicoli e di persone

ORDINA

In riferimento al periodo di vigenza dell'allerta ARANCIONE o dell'eventuale suo successivo aggravamento in ROSSO:

1) la comunicazione alla popolazione dello stato di allerta e delle sue eventuali evoluzioni sino al termine di validità temporale tramite:

- l'attivazione e l'aggiornamento a cura della Polizia Locale degli appositi semafori di segnalazione del livello di allerta e dei pannelli a messaggio variabile posti sul territorio;

- la pubblicazione sul sito internet del Comune della presente ordinanza, del bollettino meteo regionale e di successivi eventuali aggiornamenti;

- la trasmissione delle informazioni di cui al punto precedente con il sistema di allertamento massivo "Nowtice";

2) l'interdizione di tutte le attività in alveo;

3) la sospensione delle attività all'interno di palestre e piscine, in centri ed in campi sportivi e la sospensione di eventi e manifestazioni, compresi quelli sportivi, sia all'aperto che all'interno di locali;

4) la chiusura di cimiteri, parchi, giardini, biblioteca comunale, ludobiblioteca, centro aggregativo giovanile Isola Blu di via Ekengreen, sale comunali in concessione a soggetti terzi,

5) la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado compresi gli asili nido; l'Accademia del Turismo sospenderà le lezioni didattiche;

6) la sospensione del mercato giornaliero, di quello settimanale e del Luna Park invernale in piazza Milano;

7) la chiusura alla circolazione dei seguenti siti:

pista pedonale e ciclabile "Gino Bartali" sul lungo Entella, dalla foce fino al confine con il Comune di Cogorno, compresi i giardini pubblici E. Fico ed il parcheggio pubblico attiguo;

Resteranno chiusi tutti gli accessi di collegamento tra Via Aurelia e la passeggiata a mare, tranne quelli in corrispondenza di: Stazione Lavagna, Piazza Don Costa, Arco del

Sole e Stazione di Cavi, che comunque potranno essere chiusi in caso di necessità cosi come quelli veicolari;

Ulteriori strade potranno essere interdette alla circolazione a cura della Polizia Locale e degli altri organi che espletano servizio di polizia stradale qualora, in base alle risultanze del monitoraggio dei siti, lo si ritenesse opportuno per la salvaguardia della pubblica incolumità; in caso di condizioni meteo marine eccezionalmente avverse (mareggiata) o di grave rischio di movimenti franosi, il tratto di Stradale Statale n° 1 Aurelia nel territorio comunale di Lavagna in corrispondenza delle Gallerie di Sant'Anna potrà essere sottoposto ad interdizione/limitazione alla circolazione a cura dall'ente proprietario A.N.A.S., di concerto con il comune di Lavagna ed il confinante comune di Sestri Levante;

8) il divieto di conferimento dei rifiuti delle utenze domestiche e non domestiche in deroga al calendario generale di esposizione dei rifiuti previsto dal sistema di raccolta "porta a porta"; soltanto in caso di urgenze il conferimento sarà possibile presso le isole ecologiche.

DISPONE

sino alla cessazione dell'allerta di livello ARANCIONE o, nel caso di successivo aggravamento, comunque sino alla cessazione dell'allerta di livello ROSSO:

- Il presidio H 24 del Centro Operativo Comunale (C.O.C), tel. 0185/367223, per garantirne la sua piena funzionalità fino alla cessazione dell'allerta;

- L'estensione H 24 dell'orario di servizio della Polizia Locale con almeno n° 2 operatori cui sono affidati il monitoraggio del territorio - secondo i siti e le frequenze previste dalle schede di monitoraggio e fatto comunque salvo il soffermo sui punti di particolare crisi - in collaborazione con le associazioni di volontariato ed il personale dei Servizi Tecnici Territoriali e la sorveglianza sul rispetto delle norme della presente ordinanza anche in collaborazione con le forze di Polizia dello Stato;

- l'attivazione H 24 delle associazioni di volontariato di Protezione Civile convenzionate a supporto della Polizia Locale per effettuare - secondo i siti e le frequenze previste dalle schede di monitoraggio e fatto comunque salvo il soffermo sui punti di particolare crisi - il controllo del territorio ed in particolare dei siti sensibili quali i ponti sul fiume Entella, i sottopassaggi, i torrenti, i rii d'acqua minori e le aree a maggior rischio frana ed esondazione;

- L' attivazione del servizio h. 24 del personale della Polizia Locale ed amministrativo per il presidio del COC, negli orari di normale chiusura dei servizi tecnici comunali è assicurata la reperibilità telefonica di n.1 coordinatore tecnico e di n. 1 operaio; nei restanti orari saranno presenti il coordinatore e gli operai;

- la comunicazione del presente atto alla Prefettura di Genova, alla Stazione Carabinieri di Lavagna, al Comando Carabinieri Forestali di Lavagna, all'Istituto Comprensivo di Lavagna, alla Capitaneria di Porto di Lavagna, all'ASL 4 Chiavarese per i provvedimenti di rispettiva competenza;

RACCOMANDA

- alla popolazione, di adottare i comportamenti previsti dalle norme di autoprotezione per il caso specifico di allerta; in particolare, in caso di rischio alluvione, di mettere al

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

sicuro i veicoli spostandoli esclusivamente prima dell'allerta dalle zone esondabili e dagli interrati parcheggiandoli in zone non raggiungibili da eventuali allagamenti (ad es. viabilità sopraelevate, sempre negli appositi stalli); per agevolare lo spostamento dei veicoli in zone sicure, ed a tutela degli utenti e del personale addetto al controllo, i parcheggi a pagamento e quelli a limitazione oraria (zone disco) non verranno sorvegliati dal personale addetto fino a cessazione dell'allerta ARANCIONE e, nel caso di successivo aggravamento, comunque sino alla cessazione dell'allerta di livello ROSSO;

- ad ogni struttura pubblica e privata – con particolare riguardo a quelle socio-assistenziali – di adottare le misure previste per il caso specifico di allerta nei rispettivi piani di emergenza, qualora ne siano dotati;

PRECISA CHE

Qualora, con successivi messaggi del Servizio di Protezione Civile della Regione Liguria, la validità temporale del livello di allerta ARANCIONE dovesse essere prolungata, le misure previste nel presente atto saranno da intendersi comunque valide fino alla cessazione dello stato di allerta ARANCIONE senza che sia necessario emettere un'ulteriore ordinanza;

Nel caso, con successivi messaggi del Servizio di Protezione Civile della Regione Liguria, il livello di allerta venisse aumentato a ROSSO, le misure previste nel presente atto saranno da intendersi comunque valide fino alla cessazione dello stato di allerta ROSSO; la struttura di protezione civile comunale valuterà comunque l'eventuale necessità di emettere ulteriori ordinanze con diverse prescrizioni.

Se, con successivi messaggi del Servizio di Protezione Civile della Regione Liguria, il livello di allerta ARANCIONE o ROSSO venisse declassato a GIALLO, la struttura di protezione civile comunale adotterà direttamente, senza necessità di emettere ulteriore ordinanza, quelle misure meno stringenti che, pur mantenendo alto il livello di attenzione, non contemplano l'applicazione delle più stringenti limitazioni previste dal presente atto.

AVVERTE

- che, ai sensi della legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Protezione Civile del Comune o chi legalmente ne fa le veci;

- che l'inosservanza alla presente ordinanza comporterà la denuncia dei trasgressori alla competente autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del codice penale;

- che ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 07.08.1990, n. 241 contenente "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. il presente provvedimento è impugnabile con ricorso gerarchico avanti al Prefetto di Genova entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla notifica, con ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale di Genova entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari (art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104) ovvero, con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni decorrenti dal medesimo termine (art. 9 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199).

Il Vice Sindaco

f.to originale in atti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate